

CLASSE L10 LETTERE REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Lettere nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo.

2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle Lauree n. L-10 Lettere, come definita dal D.M. 16/03/2007.

Art. 2 Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea in Lettere si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: l'acquisizione, anche attraverso l'uso di libri di testo avanzati, di una solida formazione di base, metodologica e storica, nel campo degli studi linguistici, filologici, letterari e storicoartistici per affrontare lo studio delle discipline umanistiche. Tale formazione, che prevede anche la conoscenza e la comprensione di alcuni temi di avanguardia nei relativi campi di studio, abbraccerà nelle linee generali gli sviluppi dall'antichità classica all'età contemporanea, e offrirà una specifica competenza nell'ambito dell'area di studio prescelta. Per il conseguimento dei sopraelencati obiettivi il corso di laurea in Lettere consente vari percorsi di studio incentrati su aree culturali differenziate, ma che hanno una base comune nell'appartenenza a quella che nel dibattito culturale e nella tradizione storiografica e accademica è stata qualificata come cultura umanistica.

Il Corso di Laurea in Lettere si propone di fornire un adeguato spettro di conoscenze e competenze:

- nelle discipline archeologiche e storico-artistiche, offrendo anche una solida base in campo storico e letterario;
- nelle discipline geografiche, antropologiche, delle lingue straniere, offrendo anche una solida base in campo storico e storico-artistico;
- nelle discipline dell'Antichità classica (letteratura, storia, archeologia, filologia e pensiero antico), offrendo anche una solida base in campo linguistico;
- nelle letterature italiana ed europee e nella linguistica, offrendo anche una solida base nel campo della geografia, della storia dell'arte, della storia;
- nelle discipline storiche, dall'Antichità all'età contemporanea, con particolare attenzione all'Europa e al mondo occidentale, offrendo anche una solida base in campo letterario e storicoartistico, archeologico e storico-religioso;
- nelle discipline dello spettacolo e della musica e nella pratica delle arti, offrendo anche una solida base nel campo della letteratura italiana, della storia, della storia dell'arte.

Il Corso privilegia una formazione mirata all'apprendimento delle conoscenze fondamentali utili alla comprensione critica dei saperi relativi ai diversi percorsi e, pur lasciando ampio spazio alle scelte individuali, evita deliberatamente di proporre allo studente un'offerta formativa dispersiva e frammentata, non funzionale a un corso di I livello.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di Laurea in Lettere nei suoi differenti percorsi formativi si propone di fornire il possesso della conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, filologica, storica, geografica, archeologica e artistica di età classica, medievale, moderna e contemporanea, con approccio diretto a testi e documenti. Al raggiungimento di questo risultato contribuiranno per tutti i curricula gli insegnamenti dei SDD LFIL-LET/09, LFIL-LET/10 e L-LIN/01; altri insegnamenti consentiranno l'approfondimento di più specifiche competenze. In particolare, una maggior presenza dei settori L-ANT e L-ART garantirà l'acquisizione di ulteriori conoscenze nell'ambito dei beni culturali; analogamente avverrà per gli studi di geografia con i SDD M-DEA e M-GGR. Dai SDD L-ANT e L-FIL-LET/02, /04, /05 dipenderà l'acquisizione di approfondite conoscenze nell'ambito degli studi filologico-classici, mentre per l'ambito moderno rivestiranno speciale importanza i SDD L-FIL-LET/11, /12, /13 e /14 e l'insegnamento di una letteratura straniera; per l'approfondimento degli studi storici è prevista la frequenza di un maggior numero di insegnamenti dei SDD M-STO, mentre le conoscenze attinenti a teatro, musica e spettacolo verranno fornite e incrementate dagli insegnamenti dei SDD L-ART/05, /06 e /07. Conoscenza e capacità di comprensione verranno conseguite attraverso lezioni frontali, integrate da esercitazioni e approfondimenti (individuali o seminariali) svolti sotto la guida dei docenti. Il raggiungimento degli obiettivi verrà controllato attraverso verifiche periodicamente svolte dai docenti

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli studenti dovranno conseguire un livello di comprensione che consenta di applicare in modo critico e creativo le proprie conoscenze a testi (siano essi verbali, visivi o multimediali), problemi e fenomeni culturali tanto contemporanei quanto di epoche passate. Tali conoscenze potranno inoltre essere utilizzate negli ambiti lavorativi e professionali indicati più sotto. L'obiettivo del Corso di Studio è mettere gli studenti in grado di raccogliere, tracciare e interpretare criticamente dati utili alla ricostruzione di contesti culturali del presente o del passato, giungendo ad una valutazione autonoma che a queste competenze accompagni la riflessione sulle problematiche sociali, epistemologiche ed etiche connesse. Al raggiungimento di questo risultato concorreranno gli insegnamenti di cui al punto che precede; l'acquisizione delle previste capacità applicative verrà verificata sia attraverso relazioni individuali o di gruppo e attività seminariali svolte nell'ambito dei singoli corsi, sia nella prova finale. La presenza del SDD ING-INF/05, esplicitamente prevista in alcuni curricula, e l'inserimento fra le altre attività formative di 3 CFU di Abilità informatiche e telematiche rispondono all'esigenza di consentire agli studenti che non ne fossero ancora in possesso l'acquisizione della capacità di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'obiettivo del Corso di Studio è di portare gli studenti ad essere in grado di raccogliere, trascegliere e interpretare criticamente dati utili alla ricostruzione di contesti culturali del presente o del passato, giungendo ad una valutazione autonoma che a queste competenze accompagni la riflessione sulle problematiche sociali, epistemologiche ed etiche connesse.

Abilità comunicative (communication skills)

Il percorso formativo intende garantire agli studenti il conseguimento della piena padronanza, scritta e orale, dell'italiano e di un'altra lingua dell'Unione Europea, così che essi siano in grado di comunicare idee, conoscenze, competenze, di illustrare problemi e prospettare le soluzioni in contesti specialistici e non e in genere nelle varie circostanze della vita sociale (p. es. spettacoli, mostre ecc.).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Corso di studio intende fornire agli studenti l'acquisizione, con riferimento agli obiettivi di cui ai punti sopraelencati, della capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici negli ambiti di pertinenza del corso di laurea, il pieno sviluppo di capacità di apprendimento (essere in grado di svolgere ricerche per documentarsi e di accedere alle fonti bibliografiche e agli strumenti di consultazione e di approfondimento) che mettano i laureati triennali in condizione di intraprendere studi successivi con un elevato grado di autonomia.

Art. 3 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Anche grazie alla buona conoscenza di un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, la laurea in Lettere potrà fornire competenze utilizzabili nel campo del giornalismo, tanto su carta quanto multimediale; inoltre, sarà possibile trovare occupazione nel campo dell'editoria, nelle organizzazioni e nei centri di ricerca e di studio in campo umanistico, nel campo della promozione del turismo culturale, in quello della progettazione e realizzazione di spettacoli ed eventi culturali, nel campo delle attività sociali (p. es. produzione di eventi culturali in contesti come istituti di detenzione, quartieri caratterizzati da forti squilibri sociali) e in generale nel campo della comunicazione culturale.

Oltre a permettere l'accesso alle Lauree magistrali e ai master di primo livello, essa rappresenta la prima tappa dell'iter per la professione dell'insegnamento, fornendo competenze indispensabili per accedere alle scuole di specializzazione.

Il corso prepara alle professioni di:

Assistenti di archivio e di biblioteca; Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati; Organizzatori di convegni e ricevimenti; Animatori turistici ed assimilati; Guide ed accompagnatori turistici; Istruttori di arti figurative; Istruttori in campo linguistico; Presentatori di performance artistiche e ricreative; Tecnici dei musei; Archeologi Tecnici delle biblioteche; Stimatori di opere d'arte; Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale; Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale; Operatori di case editrici; Addetti alla pubblicizzazione dei testi e della documentazione; Addetti ad uffici stampa ed assimilati.

Art. 4 - Quadro generale delle attività formative

1. Il quadro generale delle attività formative (ordinamento didattico) risulta dalle tabelle di cui all'allegato 1 che è parte integrante del presente Regolamento.
2. La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Facoltà, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà.

Art. 5 - Ammissione al Corso di Laurea in Lettere

Per accedere al corso di laurea in Lettere è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dal regolamento didattico d'Ateneo. Allo studente che si iscrive al corso di laurea viene richiesta una buona conoscenza delle materie d'ambito letterario, storico, geografico e storicoartistico. Eventuali insufficienze in uno o più settori disciplinari saranno colmate mediante programmi di recupero personalizzati e svolti sotto la guida di docenti dei settori disciplinari interessati. I docenti in questione provvederanno ad accertare l'effettivo raggiungimento del livello di conoscenza richiesto, che è condizione preliminare per l'ammissione agli esami.

Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.
2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.
4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
5. Nel carico standard di un CFU corrispondono:
 - a) didattica frontale: 5 ore/CFU

- b) esercitazioni o attività assistite equivalenti: 5 ore/CFU
- c) preparazione personale su testi e altro materiale didattico: 20 ore/CFU
- 6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.
- 7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.
- 8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi

- 1. I crediti formativi non sono più utilizzabili quando siano trascorsi 8 anni accademici dall'ultimo esame sostenuto, salvo che, su richiesta dell'interessato, il Consiglio di Facoltà, sentita la Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, non deliberi diversamente.
- 2. Nei casi in cui sia difficile il riconoscimento del credito o la verifica della sua non obsolescenza, il Consiglio di Corso, previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate

- 1. L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:
 - A. lezioni frontali
 - B. attività didattica a distanza
 - C. esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
 - D. attività seminariali

Art. 9 - Piano di studi

- 1. Il piano di studi del Corso, con l'indicazione del percorso formativo e degli insegnamenti previsti, è riportato nell'allegato 2, che forma parte integrante del presente Regolamento.
- 2. Il piano di studi indica altresì il settore scientifico-disciplinare cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica. La distribuzione fra i vari anni di corso non deve essere considerata vincolante, ove non siano presenti indicazioni di propedeuticità; una distribuzione diversa rispetto a quella prevista non comporta la presentazione di un piano di studio individuale.
- 3. L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative indicate nell'allegato 1 comporta il conseguimento della Laurea in Lettere.
- 4. Per il conseguimento della Laurea in Lettere è in ogni caso necessario aver acquisito almeno 180 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal presente Regolamento.
- 5. La Commissione Didattica Paritetica di Facoltà verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero di crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.
- 6. Il piano di studi, di cui all'allegato 2 del presente Regolamento, è approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà.
- 7. Le disposizioni transitorie per la disciplina dei passaggi dai corsi di laurea come regolamentati dal D. M. 509 del 2004 ai Corsi di Studio regolamentati dal D.M. 270 sono adottate con apposita delibera dal Consiglio di Facoltà.

Art. 10 - Piani di studio individuali

I piani di studio individuali, presentanti con adeguata motivazione sono accolti dal Consiglio didattico del Corso di studio, sempre che risultino coerenti al loro interno, funzionali agli obiettivi formativi specifici del Corso e rispettosi degli obblighi previsti per la Classe nel D.M. del 16/03/2007.

Art. 11.- Attività formativa opzionale (AFO)

- 1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente un minimo di 12 e un massimo di 18 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività didattiche opzionali, ADO) tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.
- 2. La coerenza e il peso in CFU devono essere valutati dal Consiglio di Corso, con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo studente.

Art. 12.- Altre attività formative

- 1. L'Ordinamento Didattico (allegato 1) prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 6 CFU denominati come 'altre attività formative' (DM 270/2004 - Art. 10, comma 5).
 - Abilità informatiche e telematiche
 - Abilità linguistica (conoscenza di una lingua straniera)
 - Tirocini formativi e di orientamento

- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Altre attività coerenti con il progetto formativo del Corso.

Art. 13 - Semestri

1. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in semestri.
2. Le date di inizio e fine dei semestri sono fissate annualmente dal Consiglio di Facoltà.
3. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studi deve prevedere una ripartizione il più possibile bilanciata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

Art. 14 - Propedeuticità

Le eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti sono indicate nell'allegato 2, che è parte integrante del presente Regolamento.

Art. 15 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Nell'allegato 2 del presente regolamento sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo. Nel piano di studi sono indicati i corsi integrati che prevedono prove di esame per più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.
2. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal Preside, in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Facoltà ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il 30 ottobre di ogni anno.
3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Preside, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.
4. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono assolutamente sovrapporsi.
5. Per ogni anno accademico, per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso. Là dove gli insegnamenti prevedano prove di esonero parziale, oltre a queste, per quel medesimo insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 6 appelli d'esame e un ulteriore appello straordinario per i fuori corso.
6. I docenti, anche mediante il sito internet, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento (programma, prova d'esame, materiale didattico, esercitazioni o attività assistite equivalenti ed eventuali prove d'esonero, ecc.).
7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.
8. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
10. Non possono essere previsti in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto.
11. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione.
12. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.
13. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
14. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi, secondo le modalità definite dal Regolamento di Facoltà, e comunque almeno fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
15. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato.
16. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Preside, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.
17. Il verbale d'esame, debitamente compilato e firmato dai membri della Commissione giudicatrice, deve essere trasmesso dal Presidente della Commissione alla Segreteria Studenti competente entro un termine congruo dopo l'espletamento dell'esame o altra verifica del profitto, fatte salve le diverse modalità di verbalizzazione richieste dalla verbalizzazione elettronica.

Art. 16 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Alla prova finale sono attribuiti n. 6 CFU.
3. Lo studente dovrà dimostrare, eventualmente anche mediante un diploma linguistico approvato dal Consiglio di Europa o dal MIUR, di aver raggiunto almeno il livello B1 del CEF (Common European Framework) in una lingua dell'Unione europea o, in alternativa, del livello A2 in due lingue dell'Unione Europea
4. La prova finale della laurea costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Essa consiste nella redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti nel Regolamento del Corso di laurea e nei quali il candidato abbia conseguito dei CFU. anche in forma multimediale, svolto sotto la guida di un docente e nella successiva discussione.
4. La prova finale può svolgersi in tutto o in parte in lingua straniera.
6. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Preside della Facoltà e composta da almeno sette componenti.
7. Le modalità di organizzazione delle prove finali sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Facoltà che definisce anche i criteri di valutazione della prova finale, anche in rapporto all'incidenza da attribuire al curriculum degli studi seguiti.
8. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.
9. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.
10. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

Art. 17 - Valutazione dell'attività didattica

1. Le strutture didattiche rilevano periodicamente, mediante appositi questionari distribuiti agli studenti, i dati concernenti la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti.
2. Il Consiglio di Facoltà, avvalendosi della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, predispone una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dal Consiglio di Corso. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, e del regolare svolgimento delle carriere degli studenti, della dotazione di strutture e laboratori, della qualità dei servizi e dell'occupazione dei Laureati. La relazione, approvata dal Consiglio di Facoltà, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte e osservazioni e, successivamente, le invia al Senato Accademico.
3. Il Consiglio di Facoltà valuta annualmente i risultati della attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica offerta per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

Art. 18 - Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

1. Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.
2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.
3. Relativamente al trasferimento degli studenti da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal Consiglio di Corso di Studio e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
4. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un Corso di Studio appartenente alla medesima classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientificodisciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decretolegge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.
5. Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai pre-vigenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e vengono riconosciuti per il conseguimento della Laurea. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università, qualunque ne sia la durata.
6. Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 60 CFU.

7. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il Consiglio di Corso di Studio, previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, può abbreviare la durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
8. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello studente.
9. Il Consiglio di Corso attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.
10. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.
11. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti del Corso di Laurea è disciplinato da apposito Regolamento.
12. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del Consiglio di Corso di Studio e della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, dal Senato Accademico, sentito il parere della Commissione Didattica di Ateneo.

Art. 19 - Orientamento e tutorato

1. Sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato svolte dai Docenti:
- attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo;
 - attività di orientamento rivolte sia agli studenti di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
 - attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.

Art. 20 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi

1. Sono definiti due tipi di percorsi corrispondenti a differenti durate del corso: a) percorso con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari; b) percorso con durata superiore alla normale, ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che si autoqualifichino "non impegnati a tempo pieno negli studi universitari". Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito regolamento.
2. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

Art. 21 - Consiglio di Corso di Studio

Il Corso è retto dal Consiglio di Corso, costituito da tre rappresentanti del corpo docente, eletti fra i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori, e un rappresentante degli studenti, eletto secondo il Regolamento didattico di Facoltà.

Art. 22 - Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo.

ALLEGATO 1 – SCHEDA OFF.F

ALLEGATO 2 – PIANO DI STUDI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE								
L 10 LETTERE								
I ANNO								
BASE								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
LETTERATURA ITALIANA 12 CFU -1 ESAME	L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA	MORABITO RAFFAELE	LETTERATURA ITALIANA A	12	60	12	X	C0176

FILOLOGIA, LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA 6/12 CFU 1 ESAME	L-FIL-LET/09	FERRARI ANNA	FILOLOGIA ROMANZA A	0/6	30	0/6		C0178
	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA		FILOLOGIA ROMANZA B	0/6	30	0/6		C0179
	L-FIL-LET/12	AVOLIO FRANCESCO	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	0/12	60	0/12		C0238
	LINGUISTICA ITALIANA		STORIA DELLA LINGUA ITALIANA – GRAMMATICA STORICA DELLA LINGUA ITALIANA	0/6	30	0/6		C0299
			STORIA DELLA LINGUA ITALIANA – LA LINGUA NELLA STORIA D'ITALIA	0/6	30	0/6		C0300
			DIALETTOLOGIA E GEOLINGUISTICA	0/6	30	0/6		C0138
	L-LIN/01	GROSSMANN MARIA	LINGUISTICA GENERALE IA	0/12	60	0/12		C0181
	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA		LINGUISTICA GENERALE IU	0/6	30	0/6		C0180
		THORNTON ANNA MARIA	LINGUISTICA GENERALE IB	0/12	60	0/12		C0183
STORIA, FILOSOFIA, PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA 6/12 CFU 1 ESAME (1)	L-ANT/02	SAVO MARIA BARBARA	STORIA GRECA	0/12	60	0/12		C0250
	STORIA GRECA		STORIA GRECA – I PART	0/6	30	0/6		C0249
	L-ANT/03	RUSSI ANGELO BARTOLO	STORIA ROMANA	0/12	60	0/12		C0252
	STORIA ROMANA		STORIA ROMANA - I PARTE	0/6	30	0/6		C0099
	M-FIL/06	SEGALA MARCO	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA – STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	0/6	30	0/6		C0399
	STORIA DELLA FILOSOFIA							
	M-FIL/07	LONGO ANGELA	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA – INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA ANTICA	0/6	30	0/6		C0388
	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA							
	M-STO/01	BERARDI MARIA RITA	STORIA MEDIEVALE	0/12	60	0/12		C0187
	STORIA MEDIEVALE		STORIA MEDIEVALE - I PARTE	0/6	30	0/6		C0111
	M-STO/02	MANTINI SILVIA	STORIA MODERNA	0/12	60	0/12		C0258
	STORIA MODERNA		STORIA MODERNA – I PARTE	0/6	30	0/6		C0112
	M-STO/04	MILLEVOLTE GIOVANNA	STORIA CONTEMPORANEA – MODULO A	0/6	30	0/6		C0141
	STORIA CONTEMPORANEA		MUTUA DA					
			INTRODUZIONE ALLA STORIA CONTEMPORANEA					C0113
	M-STO/06	BANDO INTERNO	STORIA DELLE RELIGIONI	0/6	30	0/6		C0502
	STORIA DELLE RELIGIONI							

	M-GGR/01	TURCO ANGELO	GEOGRAFIA	0/6	30	0/6		C0122
	GEOGRAFIA	GAFFURI LUIGI	GEOGRAFIA UMANA - MODULO A	0/6	30	0/6		C0337
			GEOGRAFIA UMANA - MODULO B	0/6	30	0/6		C0338
			GEOGRAFIA DELL’AFRICA	0/6	30	0/6		C0225
			GEOGRAFIA DEL POTERE	0/6	30	0/6		C0224
		CALANDRA LINA	GEOGRAFIA CULTURALE	0/6	30	0/6		C0228
	TURCO ANGELO	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DELL’AMBIENTE	0/6	30	0/6		C0426	
	TURCO ANGELO	GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - MOD A	0/6	30	0/6		C0505	
	TURCO ANGELO	GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE – MOD. B	0/6	30	0/6		C0506	
	M-DEA/01	CICCOZZI ANTONELLO	ANTROPOLOGIA CULTURALE	0/6	30	0/6		C0220
DISCIPLINE DEMOETNO-ANTROPOLOGICHE								
SPS/02	NACCI MICHELA	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE – I PARTE	0/6	30	0/6		C0114	
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE								
LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	L-FIL-LET/02	FERRARI FRANCO	LETTERATURA GRECA A	0/12	60	0/12		C0188
12 CFU	LINGUA E LETTERATURA GRECA							
	L-FIL-LET/04	COLETTI ANNAMARIA	LINGUA LATINA	0/12	60	0/12		C0190
1 ESAME	LINGUA E LETTERATURA LATINA	CECCARELLI LUCIO	LETTERATURA LATINA I	0/12	60	0/12		C0189
CARATTERIZZANTI								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
STORIA, ARCHEOLOGIA E STORIA DELL’ARTE	L-ANT/07	PROFESSORE A CONTRATTO	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL’ARTE GRECA E ROMANA	0/12	60	0/12		C0192
	ARCHEOLOGIA CLASSICA							
	L-ANT/08	REDI FABIO	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE	0/12	60	0/12		C0193
	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE							
12 CFU	L-ART/02	MACCHERINI MICHELE	STORIA DELL’ARTE MODERNA	0/12	60	0/12		C0196
	STORIA DELL’ARTE MODERNA							
1 ESAME	M-STO/02	MANTINI SILVIA MARIA	STORIA MODERNA	0/12	60	0/12		C0258
	STORIA MODERNA							
Idoneità linguistica – 6 crediti								
II ANNO								
BASE								

[illegible]

AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
LETTERATURE MODERNE 12 CFU 1/ 2 ESAMI	L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	IORIO ANN A MARIA	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA A	0/12	60	0/12		C0177
	L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	FUSILLO MASSIMO	LETTERATURE COMPARATE	0/12	60	0/12		C0241
			LETTERATURE COMPARATE – MOD. A	0/6	30	0/6		C0268
			LETTERATURE COMPARATE – MOD. B	0/6	30	0/6		C0429
		BIONDI LILIANA	CRITICA LETTERARIA	0/12	60	0/12		C0199
			CRITICA LETTERARIA – I PARTE	0/6	30	0/6		C0260
			CRITICA LETTERARIA – II PARTE	0/6	30	0/6		C0294
	L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE	PARISSE GIOVANNA	LETTERATURA FRANCESE I	0/12	60	0/12		C0204
			LETTERATURA FRANCESE I – MODULO A	0/6	30	0/6		C0261
	L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA	ELIA PAOLA	LETTERATURA SPAGNOLA I	0/12	60	0/12		C0205
			LETTERATURA SPAGNOLA I – MOD. A	0/6	30	0/6		C0262
	L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE	DI MICHELE LAURA	LETTERATURA INGLESE I	0/12	60	0/12		C0162
			LETTERATURA INGLESE I – MOD. A	0/6	30	0/6		C0163
	L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE	SCANNAVINI ANNA	LETTERATURE ANGLO AMERICANE	0/12	60	0/12		C0515
			LETTERATURE ANGLO AMERICANE I A	0/6	30	0/6		C0201
	L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA	ZENOBÌ LUCA	LETTERATURA TEDESCA I	0/12	60	0/12		C0206
			LETTERATURA TEDESCA I – MODULO A	0/6	30	0/6		C0263
	L-LIN/21 SLAVISTICA	TELLINI ANNA	LETTERATURA RUSSA I	0/12	60	0/12		C0405
			LETTERATURA RUSSA I – MODULO A	0/6	30	0/6		C0406
FILOLOGIA, LINGUISTICA E LETTERATURA 12/18 CFU	L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA	SBARDELLA LIVIO	LETTERATURA GRECA B	0/12	60	0/12		C0408
		FERRARI FRANCO	LETTERATURA GRECA A – I PARTE	0/6	30	0/6		C0393
	L-FIL-LET/04	COLETTI ANNAMARIA	LINGUA LATINA A	0/6	30	0/6		C0271

1/2 ESAMI	LINGUA E LETTERATURA LATINA		LINGUA LATINA B	0/6	30	0/6		C0272
		CONSOLINO FRANCA ELA	LETTERATURA LATINA II	0/12	60	0/12		C0280
		CECCARELLI LUCIO	LETTERATURA LATINA I A	0/6	30	0/6		C0273
	L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA	MERLI ELENA	CULTURA CLASSICA B	0/6	30	0/6		C0285
			FILOLOGIA CLASSICA A	0/6	30	0/6		C0207
	L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA	FERRARI ANNA	FILOLOGIA ROMANZA A	0/6	30	0/6		C0178
			FILOLOGIA ROMANZA B	0/6	30	0/6		C0179
	L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA	AVOLIO FRANCESCO	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA – GRAMMATICA STORICA DELLA LINGUA ITALIANA	0/6	30	0/6		C0299
	L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	GROSSMANN MARIA	LINGUISTICA GENERALE IA	0/12	60	0/12		C0181
	M-STO/08 ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA	PROFESSORE A CONTRATTO	ARCHIVISTICA	0/6	30	0/6		C0209
	M-STO/09 PALEOGRAFIA	TACE	PALEOGRAFIA	0/6	30	0/6		C0382
	L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA	PROFESSORE A CONTRATTO	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA	0/12	60	0/12		C0192
			ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA – I PARTE	0/6	30	0/6		C0350
			ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA – II PARTE	0/6	30	0/6		C0351
	L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE	REDI FABIO	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE	0/12	60	0/12		C0193
			ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE I PARTE	0/6	30	0/6		C0386
			ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE II PARTE	0/6	30	0/6		C0507
	L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	PASQUALETTI CRISTIANA	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	0/6	30	0/6		C0194
	L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA	MACCHERINI MICHELE	STORIA DELL'ARTE MODERNA	0/12	60	0/12		C0196
			STORIA DELL'ARTE MODERNA – IL RINASCIMENTO	0/6	30	0/6		C0270

			STORIA DELL'ARTE MODERNA – DAL BAROCCO AL ROCOCÒ	0/6	30	0/6		C0269
	L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	COEN ESTER	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	0/12	60	0/12		C0197
			STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA – MODULO A	0/6	30	0/6		C0267
			STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA- MODULO B	0/6	30	0/6		C0304
	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	TAVIANI FERDINANDO	STORIA DEL TEATRO	0/12	60	0/12		C0396
			STORIA DEL TEATRO MODULO A	0/6	30	0/6		C0510
			STORIA DEL TEATRO MODULO B	0/6	30	0/6		C0511
			DRAMMATURGIA	0/12	60	0/12		C0394
			DRAMMATURGIA- MODULO A	0/6	30	0/6		C0508
			DRAMMATURGIA- MODULO B	0/6	30	0/6		C0509
	L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	PROFESSORE A CONTRATTO	STORIA DEL CINEMA A	0/6	30	0/6		C0217
	L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	MORELLI ARNALDO	STORIA DELLA MUSICA	0/12	60	0/12		C0265
			STORIA DELLA MUSICA – MODULO A	0/6	30	0/6		C0140
	M-STO/02 STORIA MODERNA	MANTINI SILVIA MARIA	STORIA MODERNA	0/12	60	0/12		C0258
	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	MILLEVOLTE GIOVANNA PROFESSORE A CONTRATTO	STORIA CONTEMPORANEA MUTUA DA INTRODUZIONE ALL'ETÀ CONTEMPORANEA STORIA ECONOMICA	0/12	60	0/12		C0212 MUTUA DA C0113 C0233

III ANNO

BASE

AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
STORIA, FILOSOFIA, PSICOLOGIA, PEDAGOGIA,	L-ANT/02 STORIA GRECA	SAVO MARIA BARBARA	STORIA GRECA - II PARTE	0/6	30	0/6		C0098
ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA	L-ANT/03	RUSSI ANGELO BARTOLO	STORIA ROMANA – II PARTE	0/6	30	0/6		C0251

0/6 CFU	STORIA ROMANA							
0/1 ESAME	M-FIL/07							
(4)	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	LONGO ANGELA	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA – INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA ANTICA	0/6	30	0/6		C0388
	M-GGR/01							
	GEOGRAFIA	GAFFURI LUIGI	GEOGRAFIA UMANA – MOD. A	0/6	30	0/6		C0337
			GEOGRAFIA UMANA – MOD. B	0/6	30	0/6		C0338
		CALANDRA LINA	GEOGRAFIA CULTURALE	0/6	30	0/6		C0228
FILOLOGIA, LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA	L-FIL-LET/09							
	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA	FERRARI ANNA	FILOLOGIA ROMANZA A	0/6	30	0/6		C0178
			FILOLOGIA ROMANZA B	0/6	30	0/6		C0179
0/6 CFU	L-FIL-LET/12							
1 ESAME	LINGUISTICA ITALIANA	AVOLIO FRANCESCO	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA – GRAMMATICA STORICA DELLA LINGUA ITALIANA	0/6	30	0/6		C0299
(5)			STORIA DELLA LINGUA ITALIANA – LA LINGUA NELLA STORIA D'ITALIA	0/6	30	0/6		C0300
			DIALETTOLOGIA E GEOLINGUISTICA	0/6	30	0/6		C0138
	L-LIN/01							
	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	GROSSMANN MARIA	LINGUISTICA GENERALE IU	0/6	30	0/6		C0180
CARATTERIZZANTI								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
LETTERATURE MODERNE	L-FIL-LET/11	IORIO ANNA MARIA	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA A – PRIMA PARTE	0/6	30	0/6		C0143
6 CFU	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA		LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA A – SECONDA PARTE	0/6	30	0/6		C0512
1 ESAME		SIMONETTI GIANLUIGI	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA B	0/6	30	0/6		C0147
	L-FIL-LET/14							
	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	FUSILLO MASSIMO	LETTERATURE COMPARATE – MOD. A	0/6	30	0/6		C0241
			LETTERATURE COMPARATE – MOD. B	0/6	30	0/6		C0268
	L-LIN/03							
	LETTERATURA FRANCESE	PARISSE GIOVANNA	LETTERATURA FRANCESE I – MOD. A	0/6	30	0/6		C0261
	L-LIN/05							
	LETTERATURA SPAGNOLA	ELIA PAOLA	LETTERATURA SPAGNOLA I – MOD. A	0/6	30	0/6		C0262
	L-LIN/10							
	LETTERATURA INGLESE	DI MICHELE LAURA	LETTERATURA INGLESE I – MOD. A	0/6	30	0/6		C0163

	L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE	SCANNAVINI ANNA	LETTERATURE ANGLO AMERICANE I A	0/6	30	0/6		C0201
	L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA	ZENOBI LUCA	LETTERATURA TEDESCA I – MOD. A	0/6	30	0/6		C0263
	L-LIN/21 SLAVISTICA	TELLINI ANNA	LETTERATURA RUSSA I – MOD. A	0/6	30	0/6		C0406
STORIA, ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE 12 CFU 1 / 2 ESAMI	L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA	PROFESSORE A CONTRATTO	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA	0/12	60	0/12		C0192
			ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA – I PARTE	0/6	30	0/6		C0350
			ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA – II PARTE	0/6	30	0/6		C0351
	L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE	REDI FABIO	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE	0/12	60	0/12		C0193
			ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE – II PARTE	0/6	30	0/6		C0507
	L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA	MACCHERINI MICHELE	STORIA DELL'ARTE MODERNA	0/12	60	0/12		C0196
	L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	COEN ESTER	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	0/12	60	0/12		C0197
	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	TAVIANI FERDINANDO	STORIA DEL TEATRO – I PARTE	0/6	30	0/6		C0129
	M-STO/02 STORIA MODERNA	MANTINI SILVIA MARIA	STORIA MODERNA	0/12	60	0/12		C0258
			STORIA MODERNA – I PARTE	0/6	30	0/6		C0112
			STORIA MODERNA – II PARTE	0/6	30	0/6		C0259
	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	MILLEVOLTE GIOVANNA	STORIA CONTEMPORANEA MUTUA DA INTRODUZIONE ALL'ETÀ CONTEMPORANEA STORIA ECONOMICA	0/12	60	0/12		C0212 MUTUA DA C0113 E C0233
		MILLEVOLTE GIOVANNA	STORIA CONTEMPORANEA MODULO A – MUTUA DA INTRODUZIONE ALLA STORIA CONTEMPORANEA	0/6	30	0/6		C0141 MUTUA DA C0113
		PROFESSORE A CONTRATTO	STORIA CONTEMPORANEA MODULO B – MUTUA DA	0/6	30	0/6		C0144 MUTUA DA

			STORIA ECONOMICA					C0233
AFFINI								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
18 CFU 2 ESAMI	ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	CALANDRA LINA	LINGUAGGI CARTOGRAFICI	0/6	30	0/6		C0227
	ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA	TACE	STORIA DELL'ARCHITETTURA	0/12	60	0/12		C0211
	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	DE GASPERIS GIOVANNI	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI – FONDAMENTI DI INFORMATICA	0/6	30	0/6		C0311
	L-ANT/02 STORIA GRECA	SAVO MARIA BARBARA	STORIA GRECA	0/12	60	0/12		C0250
			STORIA GRECA – I PARTE	0/6	30	0/6		C0249
			STORIA GRECA – II PARTE	0/6	30	0/6		C0098
	L-ANT/03 STORIA ROMANA	RUSSI ANGELO BARTOLO	STORIA ROMANA	0/12	60	0/12		C0252
			STORIA ROMANA – I PARTE	0/6	30	0/6		C0099
			STORIA ROMANA – II PARTE	0/6	30	0/6		C0251
	L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE	PROFESSORE A CONTRATTO	ETRUSCOLOGIA	0/6	30	0/6		C0369
			STORIA DELL'ETRUSCOLOGIA MUTUA DA ETRUSCOLOGIA	0/6	30	0/6		C0191 MUTUA DA C0369
	L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	PASQUALETTI CRISTIANA	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	0/6	30	0/6		C0194
	L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA	MACCHERINI MICHELE	STORIA DELL'ARTE MODERNA	0/12	60	0/12		C0196
	L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	COEN ESTER	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	0/12	60	0/12		C0197
	L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA DEL RESTAURO	MACCHERINI MICHELE	LETTERATURA ARTISTICA	0/6	30	0/6		C0198
	L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	MORELLI ARNALDO	STORIA DELLA MUSICA – MODULO A	0/6	30	0/6		C0140

L-FIL-LET/05 FIOLOGIA CLASSICA	MERLI ELENA	CULTURA CLASSICA B	0/6	30	0/6		C0285
	MERLI ELENA	FIOLOGIA CLASSICA A	0/6	30	0/6		C0207
L-FIL-LET/08	CONSOLINO FRANCA ELA	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE	0/6	30	0/6		C0208
L-FIL-LET/09 FIOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA	FERRARI ANNA	FIOLOGIA ROMANZA A	0/6	30	0/6		C0178
		FIOLOGIA ROMANZA B	0/6	30	0/6		C0179
L-FIL-LET/13 FIOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	PROFESSORE A CONTRATTO	FIOLOGIA ITALIANA – I PARTE	0/6	30	0/6		C0316
L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA FRANCESE	PROFESSORE A CONTRATTO	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I	0/12	60	0/12		C0101
L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA	RICERCATORE UNIVERSITARIO	LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA I	0/12	60	0/12		C0107
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	MARANO ROCCO	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I	0/12	60	0/12		C0108
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA TEDESCA	PROFESSORE A CONTRATTO	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I	0/12	60	0/12		C0109
L-LIN/08 LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA	PROFESSORE A CONTRATTO	LETTERATURA PORTOGHESE I	0/6	30	0/6		C0200
		LETTERATURA PORTOGHESE II MUTUA DA C0200	0/6	30	0/6		C0362
M-FIL/04 ESTETICA	PROFESSORE A CONTRATTO	ISTITUZIONI DI ESTETICA – INTRODUZIONE ALL’ESTETICA	0/6	30	0/6		C0256
M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	IACONA ANDREA	LOGICA E LINGUAGGIO - I PARTE	0/6	30	0/6		C0186
M-GGR/01 GEOGRAFIA	GAFFURI LUIGI	GEOGRAFIA UMANA	0/12	60	0/12		C0223
		GEOGRAFIA UMANA – MODULO A	0/6	30	0/6		C0337
		GEOGRAFIA UMANA - MODULO B	0/6	30	0/6		C0338
M-STO/01 STORIA MEDIEVALE	BERARDI MARIA RITA	STORIA MEDIEVALE	0/12	60	0/12		C0187
		STORIA MEDIEVALE – I PARTE	0/6	30	0/6		C0111
M-STO/02 STORIA MODERNA	MANTINI SILVIA MARIA	STORIA MODERNA	0/12	60	0/12		C0258
		STORIA MODERNA – I PARTE	0/6	30	0/6		C0112

	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	MILLEVOLTE GIOVANNA PROFESSORE A CONTRATTO	STORIA CONTEMPORANEA MUTUA DA INTRODUZIONE ALL'ETÀ CONTEMPORANEA STORIA ECONOMICA	0/12	60	0/12		C0212 MUTUA DA C0113 C0233
		MILLEVOLTE GIOVANNA	STORIA CONTEMPORANEA MODULO A – MUTUA DA INTRODUZIONE ALLA STORIA CONTEMPORANEA	0/6	30	0/6		C0141 MUTUA DA C0113
	M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE	BANDO INTERNO	STORIA DELLA SCIENZA	0/6	30	0/6		C0088
	M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE	BANDO INTERNO	STORIA DEL CRISTIANESIMO	0/6	30	0/6		C0503
	SECS-P/12 STORIA ECONOMICA	PROFESSORE A CONTRATTO	STORIA ECONOMICA	0/6	30	0/6		C0233
	SPS/05 STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE	PROFESSORE A CONTRATTO	STORIA DELLE AMERICHE	0/6	30	0/6		C0232
	SPS/13 STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA	GAFFURI LUIGI	STORIA DELL'AFRICA MUTUA DA GEOGRAFIA DELL'AFRICA	0/6	30	0/6		C0339 MUTUA DA C0225

A SCELTA DELLO STUDENTE 12 CFU (1 ESAME DA 12 CFU O 2 ESAMI DA 6 CFU) – C0434

ULTERIORI COMPETENZE LINGUISTICHE 0/3 CFU - C0470

ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE 0/3 CFU - C0432

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO 0/3 CFU - C0433

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO 0/3 CFU – C0443

PROVA FINALE 6 CFU – C0430

TOTALE 180 CFU

CONSIGLIO DI FACOLTÀ DEL 13/07/2011 – VERBALE N. 386

(1) 18 CFU e 2 esami tra gli ambiti di Filologia, linguistica generale e applicata e Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia.

(2) 12 CFU e 1 / 2 esami tra gli ambiti di Letteratura italiana e Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia

- (3) 36 CFU e 4 esami tra gli ambiti di Filologia, linguistica e letteratura e Storia, archeologia e storia dell'arte
- (4) 0 crediti se nel primo e nel secondo anno se si raggiungono 24 crediti nell'ambito disciplinare Storia, filosofia, pedagogia, antropologia e geografia.
- (5) 6 crediti e 1 esame tra gli ambiti di Filologia, linguistica generale e applicata e Storia, filosofia, pedagogia, antropologia e geografia.